

relio, altro non ne fa, che un elogio, e cel dipigne con faccia dolcemente seria, con barba folta e mal pettinata, con abito semplice e modesto. Furono suoi Maestri nella Filosofia Peripatetica *Claudio Severo*, che vedremo Console in breve; nella Stoica amata da lui sopra l'altre, *Apollonio* da Calcide, *Sesto* da Cheronea Nipote di *Plutarco*, *Giunio Rustico*, *Claudio Massimo*, *Cinna Catullo*, *Basilide*, *Arriano*, ed altri (a). Sul principio de' suoi Libri, perch' egli sapeva prendere il buono di tutti, e lasciare il cattivo, va ricordando, quali buone ed utili Massime avesse imparato da cadaun d'essi, e da *Antonino Pio* suo Padre per adozione, e da varj altri o Gramatici, o Oratori, o Filosofi, fra' quali specialmente amò ed ascoltò il suddetto *Giunio Rustico* (b). Abbiamo da *Capitolino*, che *Marco Aurelio*, allorchè gli morì un di coloro, che aveano avuta cura della sua educazione, ne pianse; e perchè i Cortigiani si faceano beffe di questa sua tenerezza di cuore, *Antonino Pio Augusto* disse loro: *Lasciatelo fare, perchè anche i Saggi sono Uomini; nè la Filosofia, nè l'Imperio estinguono gli affetti nostri*. Da tutti questi Maestri apprese *Marco Aurelio* qualche cosa di profittevole per ben vivere, badando a i lor documenti, o all'esempio loro: con che giovane ancora si avvezzò a tenere in freno il corpo, menando una vita dura, fuggendo ogni delizia, leggendo, faticando, e attendendo a gli affari occorrenti.

CON così bel preparazione adunque, e con tale corteggio di Virtù fu *Marco Aurelio* adottato per Figliuolo da *Antonino Pio*, e divenne suo Genero, con isposar *Faustina*, unica Figliuola di lui, da cui ebbe poi varie Figliuole. Essa in questo medesimo Anno, da che il Marito era divenuto Imperadore, gli partorì due Gemelli nel dì 31. d' Agosto, l'uno de' quali fu *Commodo*, Figliuolo indegno di sì buon Padre, e che avrà luogo fra gli abbominevoli Augusti. Altri maschi nacquero da tal Matrimonio, ma niun d'essi sopravvisse al Padre. Dappoichè ebbe *Antonino Pio* fatto fine alla sua vita, il Senato dichiarò Imperadore Augusto il solo *Marco Aurelio*; ma egli con un atto di magnanimità, che non avea, e non avrà forse esempio, benchè *Lucio Elio Commodo* non fosse a lui attinente per alcuna parentela di sangue, ma solamente per titolo di adozione gli fosse Fratello: pure il volle (c) per suo Collega nell' Imperio, e gli conferì i titoli d' *Imperadore*, e d' *Augusto*, e la *Potestà Tribunitia* e *Proconsulare*: il che fu cosa non più veduta, cioè due Augusti nel medesimo tempo. Ritenne per sè il Pontificato Massimo, e il cognome di *Antonino*, cedendo a lui il suo pro-

(a) Euseb.
in Chronic.

(b) Capitol.
in Antonino
Pio.

(c) Idem in
Lucio Vero
Imper.